

## **Progetto empathy for the sea. Scheda informativa.**

1) Denominazione progetto: *Empathy for the sea* (“Empatia per il mare”)

2) Gruppo di lavoro e presentatori:

Toxiri Francesca, Brignardello M.Grazia, Lanero Barbara, Cau Annamaria, Carta Pieraldo, Malagoli Cristina, Buzzanca Renata, Monello Gigi, Milia Giusy, Calabresu Emma, Melis M.Assunta, Mereu Barbara, Usala Anna, D’Alessandro Rosanna, Sanna Nicoletta.

3) Finalità educative generali

Gli allarmi sui rischi ecologici globali sono oramai cosa pressoché quotidiana. È di poche settimane fa la notizia della “certezza” della irreversibilità dello scioglimento del nucleo occidentale permanente dei ghiacciai dell’ Antartide, il cosiddetto Wais (*Western Antarctic Ice Sheet*), con conseguenti scenari ai limiti dell’apocalittico (considerevole aumento del livello di oceani/mari). L’informazione non viene da una associazione di integralisti verdi, ma dalle analisi dei laboratori della NASA.

La notizia ha richiamato l’attenzione per qualche ora (in moltissimi casi per qualche minuto), per poi venire risucchiata e neutralizzata nel generale flusso mediatico dove tutto si rimescola, confonde e convive. Non è esagerato parlare di una vera e propria “anestesia/assuefazione” al pericolo.

Avvertendo tutta l’urgenza etico-culturale del problema e nella consapevolezza che alla formazione di una coscienza/cultura ecologica nelle nuove generazioni, non sia sufficiente la fruizione autonoma di messaggi mediatici, i componenti del gruppo di progetto decidono di dare, a partire dall’anno scolastico 2014-2015, una connotazione *ambientalista* all’insegnamento delle rispettive discipline, con speciale accento sui problemi dell’inquinamento marino.

4) Obiettivi specifici di apprendimento (grandi linee)

Potenziamento di tutti quei – numerosi – contenuti/aspetti disciplinari dei programmi più o meno direttamente collegabili al problema dell’inquinamento in generale e di quello marino in particolare. Nessuna modifica è prevista per l’ordinamento orario delle cattedre. Tutte le attività didattiche aggiuntive si svolgeranno durante l’ordinaria attività in aula.

*Tematiche fondamentali:*

- 1) entropia e degradazione dell’energia; fonti rinnovabili e no;
- 2) cambiamenti climatici globali e fine dei combustibili fossili;
- 3) acidificazione degli oceani;
- 4) eutrofizzazione dei mari;
- 4) l’inquinamento da plastica: il caso delle grandi “isole di rifiuti”;
- 5) impatti delle attività antropiche sulla fauna marina;
- 6) La Rivoluzione industriale e il carbone: uno spartiacque entropico;
- 7) Il fracking: un’illusione pericolosa;

- 8) nozioni di bio-ecologia marina;
- 9) dinamiche demografiche nella storia mondiale;

#### 5) Strumenti didattici:

- allestimento di un dossier interdisciplinare da mettere a disposizione dello studente in gratuito formato PDF. (impiego sin dal biennio di parti/estratti di libri di alta divulgazione, a forte impostazione interdisciplinare, vere e proprie opere/ponte tra le diverse materie; a puro titolo di esempio: Diamond, *Collasso*; Rifkin, *Entropia*, [Richard Heinberg, La festa è finita](#); Cipolla, *Uomini, tecniche, economie*; Lester Brown, *Nove miliardi di posti a tavola*; Kunstler, *Ritorno al passato*; Meadows Donella ed altri, *I nuovi limiti dello sviluppo, etc, etc...*)

- sviluppo/valorizzazione dell'uso di INTERNET in funzione delle finalità del progetto, con impiego di un ricco patrimonio on line, che offre sia documentari di ottimo livello scientifico-divulgativo (ad es.: *La terra vista dal cielo*, *La fine del petrolio*, *La fame, etc.*, di Yann Arthus-Bertrand, su Youtube, *Gasland*, sui rischi ecologici legati al Fracking). sia Riflessioni/testimonianze di alto valore etico-pedagogico (ad. Es.: *Pallido Puntino Azzurro*, di Carl Segan, su Youtube)

#### 6) Attività extra-scolastiche:

- Istituzione e organizzazione del "Sea Day", giornata di volontariato ecologico-marino consistente nella bonifica di un tratto di spiaggia in area limitrofa alla città (raccolta differenziata e accumulo rifiuti solidi con successiva segnalazione alle autorità comunali a fine smaltimento). L'iniziativa prevede l'impiego di circa 150 studenti delle classi 5 e 4, congiuntamente a tutto il personale docente e non docente disposto ad aderire.

Località prescelta: spiaggia di Giorgino (SS 195, pressi depuratore).

Giorno prescelto: sabato 25 Ottobre p.v.

È stata data notifica all'Ufficio Demanio del Comune di Cagliari.

La località scelta verrà raggiunta con mezzi autonomi, e dunque a costo zero (preventivo avviso è già stato dato alla Capitaneria di porto).

Contatti e ricerche sono in corso al fine di ottenere la massima presenza degli organi di stampa.

- Classi seconde: visite guidate di un giorno a sito di rilievo ecologico-marino (in ipotesi, *Laguna di Nora*, dove opera il Centro di educazione ambientale e il Centro Recupero Cetacei e Tartarughe marine; *Laguna di Santa Gilla* o altro da definirsi);

#### 7) supporti pubblicitari

- n° 20 bandiere blu con la scritta Liceo Alberti; necessarie per dare il massimo impatto visivo al "sea day"

- n° 5000 volantini pubblicitari a colori, recanti immagini e notizie essenziali intorno al progetto, nonché altre informazioni concernenti l'offerta formativa del nostro Liceo